



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8BJ003: IC DI CARUGATE

Scuole associate al codice principale:

MIAA8BJ00V: IC DI CARUGATE
MIAA8BJ01X: INFANZIA VIA DEL GINESTRINO
MIAA8BJ021: INFANZIA VIA C. ALBERTI
MIEE8BJ015: PRIMARIA MARIA MONTESSORI
MIEE8BJ026: PRIMARIA S.CATERINA DA SIENA
MIMM8BJ014: SECONDARIA I GR. C.BARONI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8 | Ambiente di apprendimento |
| pag 9 | Inclusione e differenziazione |
| pag 10 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 11 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 12 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 14 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 15 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con



background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono per lo più in linea con quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee. La scuola considera, nel suo curriculum, tutte le competenze chiave europee, deve però predisporre delle griglie comuni per ordine di scuola, che permettano un'osservazione e una verifica più attente ed oggettive.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni ottiene in matematica risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La maggior parte delle classi della primaria nella secondaria di I grado, ottiene nelle prove INVALSI di italiano, risultati inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti e tutti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. Nella scuola secondaria e unicamente in italiano per le classi prime, si utilizzano prove comuni per la valutazione degli studenti in ingresso. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata (devono essere incentivate le attività di potenziamento soprattutto delle eccellenze); le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole, sebbene non siano coinvolti in attività organizzate all'esterno. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio con le classi seconde della secondaria. La scuola, però, non monitora in modo sistematico i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo (75%).



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di quasi tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per



valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che generalmente producono materiali o esiti di buona qualità. Solo una parte dei docenti condivide materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. La maggior parte dei genitori partecipa alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono buone. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

-aumentare la % degli studenti appartenenti alla categoria 5 nei risultati delle prove di italiano e matematica delle classi II della scuola primaria;

TRAGUARDO

-allineare al dato nazionale la % degli studenti della categoria 5 nei risultati di italiano e matematica delle classi II scuola primaria;



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Prove strutturate a modello INVALSI omogenee per classi parallele come pratica consolidata
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Completare la stesura del Curricolo Verticale d'Istituto.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Incremento delle attività progettuali per acquisire competenze logiche e nelle lingue
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Condivisione di esperienze formative didattiche tra docenti con incontri periodici per mettere in atto strategie atte all'innalzamento delle abilità/competenze.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riflessione e adattamento alle Linee Guida sull'orientamento - PNRR missione 4 - componenti 1 - Decreto MIM n 328 del 22 /12/2022 - relativo alla riforma 1.4
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riflessione e adattamento alle Linee Guida per le discipline STEM - Decreto MIM n 184 del 15 /09/2023.
7. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento più flessibili mediante la riorganizzazione di spazi e di gruppi nella classe e tra classi, per consentire la pratica di una didattica innovativa in cui dosare interventi curriculari, di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di sviluppo delle eccellenze.
8. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).



PRIORITA'

-aumentare i punteggi delle prove di inglese listening per la scuola primaria e

TRAGUARDO

-allineare al dato nazionale i punteggi di inglese listening per la scuola primaria e



secondaria di I grado;

secondaria di I grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Prove strutturate a modello INVALSI omogenee per classi parallele come pratica consolidata
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Completare la stesura del Curricolo Verticale d'Istituto.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Incremento delle attività progettuali per acquisire competenze logiche e nelle lingue
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Condivisione di esperienze formative didattiche tra docenti con incontri periodici per mettere in atto strategie atte all'innalzamento delle abilità/competenze.
5. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento più flessibili mediante la riorganizzazione di spazi e di gruppi nella classe e tra classi, per consentire la pratica di una didattica innovativa in cui dosare interventi curriculari, di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di sviluppo delle eccellenze.
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).



PRIORITÀ

-aumentare i punteggi delle prove di italiano per la scuola secondaria I grado.

TRAGUARDO

-allineare al dato del Nord-Ovest i punteggi delle prove di italiano per la scuola secondaria I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Prove strutturate a modello INVALSI omogenee per classi parallele come pratica consolidata
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Completare la stesura del Curricolo Verticale d'Istituto.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Incremento delle attività progettuali per acquisire competenze logiche e nelle lingue



4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Condivisione di esperienze formative didattiche tra docenti con incontri periodici per mettere in atto strategie atte all'innalzamento delle abilità/competenze.
5. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento più flessibili mediante la riorganizzazione di spazi e di gruppi nella classe e tra classi, per consentire la pratica di una didattica innovativa in cui dosare interventi curriculari, di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di sviluppo delle eccellenze.
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta della priorità nasce dalla lettura e analisi dei dati delle Prove nazionali e dalla precedente rendicontazione sociale. La priorità individuata è considerata strategica per il nostro istituto, in quanto consentirà di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo scelti definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alla priorità individuata e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione, ritenuta risorsa fondamentale.